

Delibera per il patrocinio dell'iniziativa proposta dall'UTE
"La civiltà contadina. Strade e olio"

RELAZIONE dell'assessore Pietro Santamaria

La serie di iniziative svolte dal 3 al 14 dicembre 2005 "Strade e olio", realizzata in collaborazione con l'Università della Terza Età e patrocinata dalla Regione Puglia e dalla Provincia di Bari, ha riscosso un enorme interesse di cittadini, operatori di vari settori produttivi e operatori della scuola.

Come indicato nelle "dichiarazioni programmatiche per il governo della città", tra gli obiettivi dell'azione amministrativa di questa Amministrazione comunale vi è l'incremento della "competitività" del nostro territorio attraverso "politiche di valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tipici". In questa ottica è stata realizzata l'iniziativa "Strade e olio" che aveva la finalità di far conoscere l'olio di oliva di Mola, una delle risorse economiche più importanti del paese, e al contempo recuperare i luoghi storici (gli ipogei), la tradizione orale, documentaria, ecc. legati ai processi lavorativi della produzione dell'olio d'oliva.

Il successo dell'iniziativa "Strade e olio" dimostra che la strada intrapresa è quella giusta per puntare sulla valorizzazione dei prodotti di qualità, perché dietro a un prodotto alimentare di qualità ci sono un territorio, una cultura, una storia e, soprattutto, delle persone che credono in questi prodotti e che su questi prodotti di qualità hanno investito lavoro e ingegno.

L'asse 2 (SVILUPPO DEL SISTEMA SOCIOECONOMICO) delle "dichiarazioni programmatiche per il governo della città" per il quinquennio 2005-2010 prevede il "Rafforzamento della capacità di attrazione delle risorse da fuori area" (azione 2): "Obiettivo primario in ogni politica europea di sviluppo delle aree urbane può essere perseguito attraverso l'organizzazione delle strutture, delle attività e dei servizi per il turismo e attraverso una nuova centralità della produzione culturale, non solo come contenuto qualificato di eventi ormai riconoscibili in tutta la Regione, ma anche e soprattutto come fattore che stimola e accresce il senso di appartenenza e l'identità della nostra comunità locale; messa in rete delle iniziative B&B e di agriturismo, consolidamento iniziative di valorizzazione e promozione dei nostri localismi, culturali, architettonici e ambientali; maggiore disponibilità di aree pubbliche per commercio e ristorazione; valorizzazione tipologie edilizie locali (frantoi ipogei, terrazze vista mare, etc.), realizzazione rassegne appuntamenti stagionalizzati, rappresentano momenti importanti e decisivi per il raggiungimento dell'obiettivo specifico di questa azione."

L'UTE ha proposto di censire gli ipogei frantoi presenti sul territorio molese per documentarne lo stato attuale, individuare, attraverso il recupero della tradizione orale e la documentazione storico-archivistica, i luoghi di quelli di cui si è perso ogni traccia architettonica. Elaborare delle mappe urbane con indicazione di luoghi e percorsi legati alla produzione dell'olio d'oliva; valutare strumenti e strategie per il recupero e la valorizzazione delle testimonianze storico-architettoniche legate alla produzione dell'olio d'oliva. Pubblicare una monografia del materiale prodotto utilizzando in gran parte il finanziamento ottenuto per il progetto "Comenius" che l'associazione sta realizzando in partenariato con altre sedi di Università italiane ed europee (Francia). Individuare all'interno del centro abitato un percorso culturale, storico, architettonico, economico e turistico legato alla produzione dell'olio d'oliva.

L'UTE intende realizzare un'attività di ricerca sulla civiltà contadina, partendo dalla risorsa fondamentale dell'Università della terza età: le risorse umane, con le storie

individuali, la memoria orale di cui è depositaria una parte rilevante degli iscritti relativa alla tradizione contadina ed in particolare quella legata alla presenza degli ipogei sia nel territorio urbano che in quello extraurbano molese. La finalità è quella di non disperdere un patrimonio storico-economico-architettonico-culturale che progressivamente va scomparendo e individuare gli strumenti necessari per il recupero e la valorizzazione di simili risorse locali all'interno di una proposta di sviluppo sostenibile del contesto locale. Questa attività progettuale si realizzerà attraverso una azione rivolta al censimento e ricerca sul campo che coinvolgerà le scuole medie superiori del paese, rispettando in tutti modi le diverse vocazioni di indirizzo, e infine attraverso la pubblicizzazione dell'attività svolta che si concretizzerà nella pubblicazione di una monografia e nella sua presentazione alla cittadinanza in un pubblico incontro-seminario, organizzato *ad hoc*.

Per i motivi esposti, in vista della seconda edizione della serie di eventi "Strade e Olio", da realizzare nel 2006 offrendo alla cittadinanza la possibilità di visitare altri frantoi ipogei, convinto che per la promozione dei prodotti agroalimentari occorre unire e avvicinare gli agricoltori ai consumatori, propongo di patrocinare l'iniziativa "La civiltà contadina" proposta dall'UTE con il contributo di 500 euro.

Pietro Santamaria
Assessore all'agricoltura